



**Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2023**
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Bando Supporting TALENT in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) 2023: finanziamento dei progetti Starting Grants (STARS-StG) e Consolidator Grants (STARS-CoG).**
Con delibera rep. n. 295 del 22 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la quarta edizione del Bando “Supporting TALENT in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD)” – 2023, destinato al finanziamento di circa 45 progetti di ricerca della durata di 30 mesi ciascuno, declinati su tre linee di intervento:
 1. *Starting Grants* (STARS-StG), riservato a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 0 a 5 anni fa, anche esterni all’Ateneo;
 2. *Consolidator Grants* (STARS-CoG), riservato a ricercatrici e ricercatori dell’Università di Padova che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 5 a 10 anni fa;
 3. *Wild Card Grants* (STARS-WiC), destinato a finanziare PIs che hanno presentato un progetto allo European Research Council - ERC nei bandi 2021 e 2022, hanno indicato l’Ateneo quale Host Institution e, pur avendo ottenuto il punteggio finale "A" nel secondo step di valutazione, risultando idonei per il finanziamento, non sono stati finanziati per limiti di budget.

Per le linee STARS-StG e STARS-CoG era prevista l’assegnazione di un contributo per la mobilità denominato *Mobility Allowance* (MA), destinato a coprire i costi legati alla mobilità dei ricercatori che avessero attestato la propria residenza o attività principale in Italia per non più di 12 mesi negli ultimi 36 alla data di scadenza del bando.

L’allocazione del budget di 8.740.000 euro fra le sopra indicate tipologie di finanziamento e fra le tre macroaree Scienze della vita (LS, Life Sciences), Scienze umane e sociali (SH, Social Sciences and Humanities) e Scienze della terra (PE, Physical Sciences and Engineering) è stata determinata in proporzione alle domande presentate nelle linee di finanziamento e nelle macroaree.

I progetti presentati per gli *Starting Grants* e per i *Consolidator Grants* sono stati valutati da una Commissione di 24 esperti suddivisa in tre Sottocommissioni corrispondenti ai domini (SH, LS e PE) dello *European Research Council* (ERC).

Il numero di progetti ammessi alla seconda fase della selezione è pari, indicativamente, al doppio dei progetti finanziabili.

| Linea finanziamento | N. Proposte presentate | N. proposte ammissibili | N. proposte ammesse alla Fase 2 | N. atteso proposte finanziabili | N. proposte raccomandate per il finanziamento | Finanziamento progetti | N. progetti con integrazione Mobility Allowance | Finanziamento totale (inclusa Mobility Allowance) |
|---------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---|------------------------|---|---|
| StG LS | 46 | 46 | 22 | 12 | 13 | 2.600.064 € | 1 | 2.615.064 € |
| CoG LS | 15 | 14 | 9 | 4 | 3 | 622.000 € | 0 | 622.000 € |
| StG PE | 29 | 28 | 15 | 7 | 8 | 1.586.967 € | 5 | 1.661.967 € |
| CoG PE | 15 | 14 | 7 | 3 | 2 | 350.000 € | 0 | 350.000 € |
| StG SH | 62 | 61 | 31 | 15 | 15 | 2.218.300 € | 1 | 2.233.300 € |



| | | | | | | | | |
|--------|-----|-----|----|----|----|-------------|---|-------------|
| CoG SH | 12 | 12 | 5 | 3 | 3 | 393.185 € | 0 | 393.185 € |
| WIC SH | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 € | 0 | 0 € |
| TOTALE | 180 | 176 | 89 | 44 | 44 | 7.770.516 € | 7 | 7.875.516 € |

Accogliendo la proposta della commissione valutatrice sono stati approvati i contributi richiesti per [44 proposte](#) per un importo complessivo pari a 7.875.516 euro, che saranno resi disponibili alle strutture di afferenza dei PI dei progetti, per trenta mesi. Ai progetti non finanziati ma segnalati per la qualità ottima, viene invece conferito il riconoscimento simbolico di “STARS Seal of Excellence”.

Alcuni di tali progetti potranno essere finanziati con i fondi residui, pari al momento a 932.484 euro.

Il costo totale del programma, pari a 9 milioni di euro, è coperto con contributo ministeriale per un importo pari a 1.200.000 euro, e con fondi di Ateneo per 2.515.200 euro nel 2024, 3.523.200 euro nel 2025, 1.761.600 euro nel 2026.

Le somme non utilizzate dai singoli progetti vengono considerate economia di spesa e pertanto rientrano nel B.U. Al termine del primo anno di attività e al termine del progetto verrà acquisita una relazione scientifica al fine di monitorarne l'andamento.

- **Aggiornamento del “Regolamento per la segnalazione di illeciti nel contesto lavorativo dell’Ateneo - Whistleblowing policy”.** L’aggiornamento recepisce la più recente normativa europea in tema di protezione dei segnalanti. Gli aspetti più importanti considerati dal nuovo regolamento sono:

- a) un’**elencazione più ampia delle violazioni** che possono essere segnalate;
- b) l’obbligo di dare informazioni e garantire adeguate misure di protezione anche ai segnalanti che hanno rivelato le violazioni attraverso canali esterni all’Università, in presenza dei presupposti previsti dalla legge.
- c) per quanto riguarda l’individuazione dei soggetti che possono presentare segnalazioni di illeciti, previsto un **elenco più dettagliato e più ampio dei “lavoratori” che possono segnalare illeciti** con le specifiche tutele previste dalla legge sul *whistleblowing*, includendo, per esempio, i **volontari**, i **tirocinanti** (a cui sono assimilabili anche i dottorandi e gli assegnisti, secondo le più recenti Linee guida ANAC n. 311/2023), ma anche i **componenti esterni degli organi** direttivi e di controllo.

Con riferimento alla componente studentesca, il nuovo Regolamento mantiene l’estensione della procedura di **segnalazione interna per gli studenti e le studentesse che hanno un rapporto giuridico qualificato con l’Ateneo** (rappresentanti negli organi universitari, studentesse e studenti che, sulla base di un incarico formale, supportano le attività di didattica, di ricerca o di erogazione dei servizi prestati dall’Università, quali, ad esempio, dottorande e dottorandi, titolari di contratti di specializzazione medica, collaboratrici e collaboratori 200 ore, tirocinanti e “tutor”).

- **Partnership Agreement con l’Università di Guangzhou per la prosecuzione del progetto di ricerca internazionale sino-italiano per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale (CIPAR).** L’Accordo, attraverso il quale si è consolidata una proficua collaborazione tra i due Atenei in materia di salvaguardia del patrimonio artistico-culturale contro il rischio sismico, coinvolge i Dipartimenti di Beni Culturali (DBC), Geoscienze (GEO), Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) e i Centri Interdipartimentali di ricerca per lo studio e conservazione di beni archeologici, architettonici e storico-artistici (CIBA) e per lo studio dei materiali cementizi e dei leganti idraulici (CIRCE). Si sono registrati risultati sostanzialmente positivi come il finanziamento di due progetti (per complessivi 240.000,00 euro) nei quali tutte le strutture di Ateneo sopra citate sono state coinvolte; un progetto FSE, in un’Azione Erasmus+ KA 107 e un dottorato in cotutela. Il nuovo accordo ha una durata quinquennale ed ha l’intento di sviluppare progetti di ricerca comuni, per i quali reperiranno congiuntamente le fonti di finanziamento.



- **Convenzione di collaborazione tra l'Università di Padova e l'Associazione Alumni.** È stato approvato il rinnovo per il triennio 2024-2026 ponendo quali obiettivi: maggiore attenzione all'internazionalizzazione con azioni volte all'attivazione di "soggetti esteri" quali *Antenna* (*Alumno riconosciuto come proprio contatto all'estero o in altre città rispetto alla sede centrale*) o *Chapter* (gruppo di Alumni, riconosciuto come propria sezione all'estero o in altre città rispetto alla sede centrale) e l'introduzione di un database ARM *Alumni Relationship Management*. La nuova convenzione prevede un contributo annuo dell'Università, pari a 150.000 euro per ciascun anno. È prevista inoltre una premialità aggiuntiva legata al raggiungimento di risultati legati all'employer branding dell'Ateneo (10.000 euro all'anno), per il raggiungimento dei quali l'associazione provvederà ad attivare la propria rete di alumni.
- **Protocollo d'intesa per la costituzione di un Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo.** Il Protocollo, di durata triennale, che coinvolge 27 atenei (oltre all'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, all'Associazione Economia e Sostenibilità e all'Associazione Foodinsider) è finalizzato a favorire l'eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse condiviso, come i temi connessi alla pianificazione dei sistemi alimentari mediante, in particolare, la costituzione di un "Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo", tramite la creazione di una piattaforma informatica dedicata. Tale piattaforma sarà finanziata tramite fondi dell'Università di Torino, Milano Bicocca, Catania, Salento e Pisa che costituiranno la base di partenza dell'Osservatorio stesso. Verrà inoltre istituito un Comitato di Coordinamento composto da un rappresentante designato da ciascuna Parte, che avrà il compito di definire la strategia e la programmazione annuale delle attività. 11 Dipartimenti dell'Ateneo hanno manifestato un potenziale interesse per il protocollo, promosso dal Dipartimento di Scienze Politiche, giuridiche e studi internazionali, che si farà carico di eventuali oneri attuativi.
- **Acquisto di due immobili e aggiornamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari.** Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, subordinatamente all'ottenimento del parere di congruità sul prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio e all'approvazione da parte del MEF del Piano triennale degli investimenti immobiliari 2024-2027, l'acquisto di:
 - da soggetto privato, un'unità immobiliare, già adibita a sede bancaria ed ora libera, posta nelle immediate vicinanze di Palazzo Storione, con accessi da Galleria Storione e dal parcheggio di proprietà dell'Ateneo limitrofo a Palazzo Storione per 435.000 euro, a cui si aggiungono le spese notarili e gli oneri per legge, che ammontano a circa 43.400 euro;
 - dall'ULSS 6 "Euganea", l'immobile denominato Chiesa "Beato Pellegrino" sita in Padova in via Beato Pellegrino n. 3, a confine con il complesso omonimo di proprietà dell'Università di Padova. L'immobile, che ha una superficie complessiva pari a circa 868,00 mq, di cui 539,00 mq costituiscono il corpo centrale e i restanti 329,00 mq costituiscono locali accessori, ha un costo di 544.000 euro, cui si aggiungono 57.250 euro di oneri fiscali e competenze notarili.Infine, è stato dato incarico alla Rettrice e al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, di presentare al MEF il Piano triennale degli investimenti immobiliari includendovi le operazioni già previste dal precedente Piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 364 del 20 dicembre 2022, oltre all'acquisto dei due immobili di cui sopra.
- **Contratto di comodato, gratuito, tra Università e Associazione "Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova" e Associazione "Amici della Musica", avente ad oggetto un appartamento posto al piano terzo del condominio di proprietà dell'Ateneo sito in Padova, via Luzzatti 16/B, già in uso alle due associazioni, della durata di sei anni, eventualmente rinnovabile, con spese a carico delle comodatari.**



- **Addendum alla Convenzione Quadro del 23 aprile 2014 tra Università di Padova e ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, a seguito della riconsegna all'Università del Collegio Universitario C. Ederle e di alcuni spazi all'interno della "Casa dello Studente".** Le Parti hanno formalizzato decisioni già assunte precisando che la Convenzione deve ritenersi risolta per l'immobile denominato Collegio Ederle, già restituito da qualche anno dall'ESU all'Università, e per gli spazi già riconsegnati all'Ateneo presso la Casa dello Studente nel campus di Psicologia. L'Ateneo sta infatti già utilizzando tali spazi per l'erogazione di propri servizi istituzionali, didattici, e per servizi alla generalità degli studenti, quali ad esempio aule studio. Per gli spazi oggetto di restituzione presso la Casa dello Studente, l'ESU continuerà a sostenere le spese relative all'approvvigionamento energetico, alla gestione calore, all'approvvigionamento idrico, alla pulizia delle aree comuni, al servizio di portierato e guardiana diurna, per un importo annuo stimato in circa 78.000 euro, le quali verranno annualmente rimborsate dall'Università. L'Addendum prevede inoltre che, al termine dell'anno accademico 2023/2024, o comunque dopo il trasferimento degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori presso la nuova residenza "Fusinato", l'ESU continuerà a gestire la Casa dello Studente per assegnarla secondo proprie graduatorie agli studenti meritevoli.
- **Convenzione con l'Associazione UNI-ITALIA per il triennio 2024-2026.** L'Associazione UNI-ITALIA, costituita nel 2010 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno e, dal 15 marzo 2022, anche da ICE-Agenzia e CRUI, ha come obiettivo prioritario attrarre studenti, docenti e ricercatori stranieri verso le università italiane, attraverso l'attività di promozione dell'offerta formativa italiana, nonché favorire la cooperazione universitaria fra l'Italia e gli altri Paesi. L'Associazione dispone di sette sedi territoriali collocate rispettivamente in Cina, Colombia, India, Indonesia, Iran, Marocco e Vietnam. Con la stipula della Convenzione, UNI-ITALIA fornirà gratuitamente all'Ateneo, nei vari Paesi, le attività di promozione e di orientamento a studenti sia in fase di accoglienza sia di assistenza durante il periodo di soggiorno a Padova. L'Ateneo nominerà un proprio responsabile delle relazioni internazionali, che entrerà a far parte del Consiglio Scientifico dell'Associazione per decidere nuove iniziative e definire le linee strategiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di UNI-ITALIA, nonché un proprio referente amministrativo. È previsto il versamento di un contributo di 1.800 euro per anno solare.
- **Protocollo d'intesa tra la Provincia di Padova, l'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio Ambito Territoriale di Padova e Rovigo, l'Università di Padova e i Comuni di Camposampiero, Cittadella, Este, Montagnana e Piove Di Sacco per il progetto "Sportello Orientamento Scolastico Diffuso".** Il Protocollo, della durata di tre anni, senza alcun onere diretto a carico dell'Università, è dedicato alle classi seconda e terza delle scuole secondarie di primo grado e alle classi prima delle scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale al fine di salvaguardare la continuità educativa per prevenire la dispersione e promuovere il successo formativo. L'Università collabora al progetto impegnandosi a darne diffusione, soprattutto nell'ambito delle altre collaborazioni in cui è coinvolta con enti territoriali in tema di orientamento scolastico, nonché affiancando la Provincia di Padova nell'eventuale individuazione di esperti per gli aspetti di valutazione e di definizione di criteri di selezione per gli orientatori.
- **Rinnovo accordo di collaborazione con il Comune di Padova per la messa a disposizione di posti studio presso il Centro Culturale Altinate San Gaetano, rinnovo "aule studio accreditate" presso Padova e indagini per individuare nuove "aule studio accreditate" presso Padova e le sedi decentrate.** Dato il successo dell'iniziativa che ha consentito di fruire, dal 2021, di 172 posti studio dedicati a studentesse e studenti dell'università, con orario serale prolungato, presso il



Centro Culturale Altinate San Gaetano, viene prolungato l'accordo per un altro triennio, con un costo annuo previsto pari a 25.000 euro. Inoltre, in linea con il Piano Strategico 2023-2027, si procederà ad emanare un avviso pubblico per raccogliere manifestazioni d'interesse alla messa a disposizione di aule studio gestite dai concedenti, per il triennio 2024-2027, al fine di ampliare le aule accreditate diffuse sul territorio delle sedi decentrate dell'Ateneo nonché per ulteriori aule accreditate sul territorio della città di Padova. Caratteristiche essenziali per l'accredimento saranno l'esclusività o la significativa prevalenza dell'uso delle stesse a favore di studenti e studentesse universitarie, la libertà di accesso, la localizzazione, l'orario di apertura e i servizi offerti. L'importo annuo complessivo per le due manifestazioni di interesse è fissato in un massimo di 100.000 euro annui. Si è inoltre deciso il rinnovo, per un ulteriore triennio, dell'accredimento (in scadenza a fine settembre 2024) delle attuali aule studio già accreditate sul territorio cittadino (Complesso Parrocchia di San Carlo e Centro Universitario Padovano), in scadenza al 30 settembre 2024.

- **Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2023-2025: assegnazione fondi alle strutture e indicazioni operative.** Il DM n. 289 del 25 marzo 2021 ha definito le Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università e i relativi obiettivi specifici, destinando una parte delle risorse all'attuazione del Piano Lauree Scientifiche-PLS e dei Piani Orientamento e Tutorato-POT. È prevista la realizzazione di progetti da parte di reti di Atenei, aggregate sulla base delle classi di laurea attive negli Atenei stessi e presentati da una Università Statale, che assume il ruolo di coordinatore. Le azioni progettuali riguardano interventi di sistema finalizzati a sostenere l'incremento delle iscrizioni al sistema universitario assicurando, al contempo, una scelta consapevole del proprio percorso di studio da parte di studentesse e studenti. L'importo complessivo stanziato a livello nazionale per la realizzazione dei progetti, per il triennio 2023-2025, è pari a 9 milioni di euro per i PLS e 15 milioni di euro per i POT. L'Ateneo partecipa in qualità di partner a 8 dei progetti PLS selezionati e a 17 dei progetti nazionali POT selezionati; di questi ultimi l'Università di Padova è coordinatore, attraverso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, del progetto nazionale "Orientare ed Orientarsi tra le Scienze del Farmaco". L'assegnazione delle quote di fondi ministeriali destinate ai progetti PLS e POT attribuite all'Università di Padova corrispondono ad un importo complessivo di 947.727,27 euro. Tutte le risorse assegnate sono integrate dal co-finanziamento con risorse proprie degli Atenei pari ad almeno il 10% della quota assegnata, che dovrà essere garantito dal rispettivo dipartimento di riferimento. Per il progetto di cui l'Ateneo è capofila, è previsto un co-finanziamento pari al 10% della quota assegnata, che risulta pari a 10.859,30 euro a gravare sul B.U. Vengono, inoltre, definite le linee guida per l'erogazione dei compensi incentivanti al personale docente e TA, a dottorandi e assegnisti, nonché lo schema tipo di Accordo di Partenariato e il modello Convenzione applicabile sia ai progetti PLS che ai progetti POT.
- **Cessazione del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI: Attribuzione di beni e risorse residui.** Il CRIBI, istituito a luglio 2014, nel 2018 era stato rinnovato per un secondo quadriennio, sino al 16 luglio 2022. A seguito della sua cessazione il Consiglio di Amministrazione ha attribuito i residui conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo del Centro stesso.
- **Definizione dei compensi da corrispondere ai presidenti, componenti e segretari delle commissioni giudicatrici dei concorsi per l'assunzione di personale tecnico amministrativo.** Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione autorizza la corresponsione di emolumenti per i commissari dei concorsi rivolti al personale tecnico ed amministrativo. Il D.L. n. 44/2023 (c.d. "Decreto Rafforzamento PA"), come convertito dalla Legge n. 74/2023, ha infatti introdotto la possibilità per le Università (e per altri enti) di recepire tale possibilità, inizialmente limitata alle commissioni dei concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti pubblici non economici nazionali.



Considerata la grande variabilità delle tipologie dei concorsi in Ateneo, è stata valorizzata la parte variabile del compenso, in modo da poter remunerare in modo corretto l'impegno maggiormente gravoso delle commissioni che valutano un elevato numero di candidati e ridotta invece la parte fissa. Il compenso complessivo (fisso e variabile) sarà ridotto del 50% per il personale dirigente e docente. Per il personale di categoria B,C,D ed EP la riduzione del 50% vige in caso di svolgimento dell'incarico in orario di servizio; è previsto inoltre un massimale individuale per singola procedura concorsuale.

La spesa annua è stimata in circa 200.000 euro.

Le nuove regole sono principalmente mirate ad ottenere maggiore disponibilità alla partecipazione alle commissioni di concorso da parte di persone con le competenze necessarie per ricoprire l'incarico.

- **Chiamate di docenti, su richiesta dei Dipartimenti interessati:** 9 professori di I fascia, 11 professori di II fascia, 11 ricercatori a tempo determinato di tipo B e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo A (di cui 3 su progetti PNRR), oltre a 1 mobilità ai sensi dell'art. 7 della L. 240/2010 (con parere favorevole del Senato Accademico), a seguito di procedure concorsuali, nonché 2 chiamate dirette (1 di studioso stabilmente impegnato all'estero e 1 di vincitrice nell'ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione), come da [tabella allegata](#).

Delibere con parere del Senato Accademico

- **Rinnovo della convenzione, quadriennale, di collaborazione nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" e del Corso di laurea magistrale interateneo "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli", nonché per attività di ricerca e trasferimento tecnologico presso il Campus di Conegliano tra l'Università di Padova, la Provincia di Treviso, l'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano e i Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello.** L'Ateneo è presente a Conegliano con il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Viticoltura ed Enologia (CIRVE), che si fa carico della gestione organizzativa delle attività incluse quelle didattiche, e con i Dipartimenti di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF). Attraverso la convenzione, che mantiene sostanzialmente invariati gli impegni assunti con la precedente del 2020, le Parti intendono collaborare alle iniziative di ricerca, di sperimentazione e di formazione intraprese a Conegliano dall'Università, sostenendo i due corsi di studio, nonché partecipando a bandi regionali, nazionali e internazionali di interesse comune. La Provincia di Treviso si impegna a mettere a disposizione dell'Università gratuitamente per il periodo di durata della convenzione le risorse logistiche utili allo svolgimento delle attività formative dei corsi e delle altre attività. L'Ateneo svolgerà a Conegliano, per ciascun anno accademico di durata della convenzione, le attività formative dei corsi citati utilizzando i locali messi a disposizione dalla Provincia (facendosi carico delle spese di pulizia, smaltimento rifiuti, manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature), anche per organizzare e promuovere, eventualmente in orario extrascolastico e in collaborazione con altri soggetti del territorio, iniziative attinenti il settore vitivinicolo nell'ambito della formazione di carattere professionalizzante. Le spese relative alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature in uso all'Università, sono a carico del CIRVE e dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF per quanto di rispettiva pertinenza.
- **Costituzione di due società come spin-off semplici dell'Università degli Studi di Padova:**



- **Clhep srl**, su proposta di Andrea Rasola, Professore associato, che assumerà la carica di CSO, e di Paolo Bernardi, Professore ordinario, che assumerà la carica di Consigliere senza deleghe, entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), con un capitale sociale iniziale di 11.500 euro. Le principali attività dello spin-off riguarderanno la valorizzazione di una famiglia di peptidi brevettati anti Esochinasi 2 ad azione chemioterapica, allo scopo di completare la fase preclinica necessaria alla richiesta di autorizzazione per i *trials* clinici per i sottogruppi di molecole che daranno risultati positivi in termini di efficacia e non tossicità nei modelli animali. La società si avvale dell'apporto esterno di Bio4Dreams, primo incubatore italiano certificato di startup innovative con particolare interesse all'innovazione nelle *Life Sciences*.
- **Cudeti Digital & Test Lab srl**, su proposta di Gianpaolo Savio, Professore associato afferente al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale (ICEA), che assumerà la carica di Amministratore delegato, con un capitale sociale iniziale di 30.000 euro. Le principali attività dello spin-off riguarderanno la valorizzazione dei risultati della ricerca, finanziata dalla capogruppo Cudeti Sagl (società svizzera titolare della proprietà intellettuale relativa all'impianto dentale sviluppato), nella progettazione di impianti dentali realizzati su misura per il paziente, nella pianificazione virtuale della chirurgia guidata, nella progettazione delle dime chirurgiche e del testing meccanico degli impianti.
- **Accordo di collaborazione accademica tra Università di Padova e la Fundación Beca (Messico)**, ente senza scopo di lucro, che intende offrire a studentesse e studenti latinoamericani la possibilità di iscriversi a corsi di Laurea Triennale e Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l'assegnazione di una borsa della Fundación Beca a copertura delle spese di iscrizione all'università. È previsto inoltre che l'Università di Padova applichi un esonero integrale dal pagamento del contributo fisso applicato agli studenti internazionali con cittadinanza extra-europea (*full fee-waiver*) e due esoneri al 50% (*partial fee-waiver*).
- **Programma congiunto internazionale in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2024-2025**. Si tratta di un programma consolidato che coinvolge 41 Università europee e a cui l'Università di Padova partecipa a partire dal 2003 attraverso l'adesione dal Consorzio EIUC, che viene ora riproposto per l'a.a. 2024/2025; contestualmente è stato rinnovato, per un ulteriore triennio, l'accordo di collaborazione per la disciplina dei rapporti tra l'Ateneo e il Consorzio, il quale continua a prevedere l'impegno di EIUC (che detiene la gestione amministrativa del Master), a corrispondere all'Ateneo il contributo di 150 euro per ciascuno studente regolarmente ammesso all'E.MA ed immatricolato come tale a cura dell'Università di Padova. In base agli esiti dell'indagine condotta dal Global Campus of Human Rights, il percorso continua a riscuotere un grande successo, con percentuali vicine al 90% dei partecipanti che confermano l'utilizzo di conoscenze e competenze acquisite nel corso del Master nell'ambito della propria posizione lavorativa.
- **Accordo per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in "Sustainable development, strategic planning, grant engineering" (a indirizzi: Strategic planning for sustainable development; Grant engineering for sustainable development) a.a. 2023-2024, con la collaborazione dell'Institut des Relations Internationales du Cameroun**. Il corso, che ha come sede amministrativa l'Ateneo, responsabile della gestione didattica e amministrativa delle carriere dei corsisti, del rilascio del diploma e del certificato di conseguimento del titolo di Master universitari di secondo livello, si svolgerà online nel campus virtuale di UNIPD, a cura della segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria civile, edile ed ambientale - ICEA, e in presenza presso il campus di IRIC a Yaoundé in un'aula appositamente attrezzata. Il contributo di iscrizione, incamerato dall'Università di Padova, è pari a 1.427,50 euro, comprensivo delle spese di bollo ed assicurazione; è prevista una riduzione a beneficio di un massimo di 150



studenti che abbiano conseguito il titolo di *Master* in "Coopération internationale, Action humanitaire et Développement durable" presso l'Institut des Relations Internationales du Cameroun, per i quali il contributo di iscrizione avrà un importo finale complessivo di 1.252,50 euro. L'accordo si applicherà al Master attivato per l'a.a. 2023/2024 e potrà essere rinnovato per due ulteriori edizioni, a condizione che il Master sia nuovamente proposto dall'Ateneo nei successivi anni accademici e che le edizioni del periodo precedente siano concluse, sia per la parte didattica sia per quella amministrativa.

- **Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. per la realizzazione di Master universitari e Corsi di Perfezionamento dell'area sanitaria.** L'Accordo, che rinnova per il triennio 2023-2026, senza sostanziali variazioni, il precedente da ultimo rinnovato nel 2020, prevede che all'Università, quale sede amministrativa dei Master e dei Corsi di Perfezionamento istituiti in collaborazione con IOV – IRCCS, spetti il rilascio dei relativi titoli finali e l'attribuzione delle attività di docenza (anche avvalendosi della collaborazione di autorevoli esperti esterni); IOV – IRCCS si impegna a contribuire all'organizzazione delle attività didattiche, mettendo a disposizione la propria dotazione organica e logistica necessaria all'espletamento delle attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti ricoverati presso la struttura sanitaria e inseriti nei percorsi formativi dei tirocini previsti nel piano di studio del Master/Corso di Perfezionamento. Per quanto concerne gli aspetti finanziari, si prevede che, a titolo di ristoro per tutte le spese sostenute per la gestione dei Master/Corsi di Perfezionamento in oggetto, sia riconosciuta a IOV – IRCCS una quota onnicomprensiva pari al 5% degli introiti derivanti dai contributi di iscrizione dei corsisti frequentanti le strutture di IOV – IRCCS. Tutti i costi derivanti dalla collaborazione saranno esclusivamente a carico del budget di ogni singolo Master/Corso di Perfezionamento senza oneri per l'Ateneo o IOV – IRCCS. IOV – IRCCS provvederà alla copertura assicurativa dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento per la responsabilità civile contro terzi, alle stesse condizioni del proprio personal, mentre l'Università si farà carico della copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali.
- **Modifiche della Convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE),** a condizione che il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione - BCA si faccia carico di ogni onere e spesa conseguenti. La Prof.ssa Cinzia Centelleghè e il Prof. Sandro Mazzariol sono i rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio direttivo del Centro. Le principali modifiche alla convenzione, stipulata nel 2009 tra gli Atenei di Torino, Padova, Siena, Palermo, Genova e il Politecnico di Torino e successivamente rinnovata, riguardano in particolare:
 - la durata del Centro, che passa da tre a sei anni (art. 1);
 - il numero dei rappresentanti, che passa da un massimo di sette a un massimo di dodici docenti (art. 7);
 - l'aggiornamento dell'art. 12 alla luce della vigente normativa in materia di protezione dei dati.
- **Adesione al Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3).** Il Centro di studio, con sede nella città di Venezia, è stato istituito dalla Legge di Bilancio 2020 con un contributo statale di 500 mila euro annui a decorrere dal 2020, allo scopo di assicurare la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile. Il Centro ha come obiettivo primario quello di promuovere la dimensione internazionale del contesto veneziano, come vero e proprio laboratorio di ricerca ed innovazione nel quale sperimentare soluzioni innovative e di adattamento, attraverso un approccio sistemico e multi-settoriale nella capitalizzazione delle ricerche e nello studio delle diverse tematiche inerenti ai cambiamenti del clima.



La Convenzione istitutiva del Centro di studio, che avrà durata triennale, rinnovabile, prevede quali Soci Fondatori l'Università Ca' Foscari Venezia (sede) e l'Università IUAV di Venezia, e quali Partecipanti Istituzionali:

- il CNR-ISMAR;
- il Centro Maree di Venezia;
- l'Associazione Venice International University (VIU);
- l'Associazione Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia - CORILA;
- l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale;
- l'Università degli Studi di Padova;
- la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici – CMCC.

Possono inoltre partecipare, in qualità di Aderenti, altri Atenei o Centri di Ricerca universitari, anche esteri, enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni e imprese che promuovono o operano in sintonia con le finalità del Centro.

Le Università e i Centri di Ricerca aderenti contribuiranno all'operatività del Centro attraverso il cofinanziamento di progetti specifici, mettendo a disposizione risorse umane e spazi dedicati. Entro il primo triennio dall'attivazione, le Parti potranno costituire un soggetto di diritto privato idoneo ad acquisire personalità giuridica, anche al fine di collaborare pienamente con l'Autorità per la Laguna di Venezia.

- **Riconoscimento di collezioni, istituzione dell'area storico-artistica delle collezioni, modifica denominazione del "Museo Didattico di Medicina Veterinaria"; modifica degli Allegati del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università - CAM.** L'intervento in oggetto sull'assetto del sistema museale riguarda:

- l'istituzione dell'**area storico-artistica delle collezioni** (che si affianca alle attuali medica, naturalistica, tecnico-scientifica), che discende dal riconoscimento della Collezione opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi;
- il riconoscimento di **due nuove collezioni**: la "**collezione di cartoni giapponesi**" utilizzati per il trasporto dei bachi da seta dal Giappone all'Italia nella seconda metà del 1800, del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali (TESAF), fortuitamente scoperta presso Villa Revedin-Bolasco a Castelfranco e lì conservata; la "**collezione delle opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi**" composta da opere donate da privati alla sezione di Immunologia e Diagnostica molecolare del Dipartimento di scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche (DiSCOG) e il loro conseguente inserimento nel Sistema museale;
- la modifica della denominazione del Museo Didattico di Medicina Veterinaria in **Museo di Medicina Veterinaria - MMV**.

- **Attribuzione di un contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per l'anno accademico 2023-2024:**

| Dipartimento | Docente | Istituzione di appartenenza | Insegnamento | Corso di Studi | Compenso lordo ente |
|--|----------------|--|--|---|---|
| Diritto pubblico, internazionale e comunitario | Théry Philippe | Université Paris II - Panthéon-Assas (Francia) | Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU) | Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza | € 4.300,00= in presenza € 3.000,00= a distanza |